



## Mercato interno comunitario e riflessi sullo sviluppo nazionale e locale



**SCUOLA:** Iuse - Istituto Universitario di Studi Europei.  
**Sede di svolgimento dell'attività didattica:** via Luserna 16  
**Informazioni:** ☎ 011.4326267



**ORARIO:** 9.00-13.00/13.30-16.45



**DURATA:** giorni: 1



**CREDITO FORMATIVO:** 1



**EDIZIONI:** Secondo quantificazione dei bisogni formativi



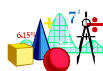
**DESTINATARI:** Suggesto a dirigenti e funzionari di categoria D per una visione d'insieme dell'incidenza del mercato interno sulla programmazione regionale



**REQUISITI D'ACCESSO:** Si suggerisce di seguire precedentemente il Corso U001



**OBIETTIVI:** Individuare le regole e le caratteristiche del mercato interno dell'Unione europea relativamente all'attuazione di un sistema di concorrenza e liberalizzazione della circolazione di merci, capitali, servizi e lavoratori, per verificarne le ripercussioni e le prospettive economiche e sociali, a livello nazionale e locale, sui Paesi membri, con particolare attenzione all'Italia e al Piemonte.



### MATRICE DELLE COMPETENZE

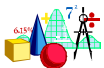
	Base	Trasversali	Specialistiche
Esecuzione			1
Pianificazione			1
Controllo			1
Miglioramento			1



### PERCORSO FORMATIVO:

Tutti i corsi previsti dal Piano di formazione concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale, anche se non indicati per alcun percorso formativo. L'indicazione del percorso ne sottolinea la particolare utilità.

	Percorso Formativo
Dirigenti	X
Categoria D	X
Categoria C	
Categoria B	
Ingresso	



## SEGMENTO FORMATIVO ED AREA DI MACROCOMPETENZA

Tutti i corsi concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale e sono associati ad un Segmento Formativo.

Segmento Formativo	
Competenze di Ruolo	
Competenze Giuridico-Amministrative	
Competenze Informatico-Telematiche	
Competenze Tecnico-Specialistiche	X
Competenze della Persona	



**CARATTERISTICHE DOCENTI:** Universitari ed esperti



### MODALITÀ DIDATTICHE:

- Esposizione teorica e/o normativa: **80 %**
- Esposizione applicativa: **20 %**
- Esercitazione pratica: **0 %**



### MONITORAGGIO E VERIFICHE

- **Strumenti di monitoraggio:** Domanda pre-corso, Domande di approfondimento al Docente, Scheda di monitoraggio del Referente d'Aula, Scheda di monitoraggio dei contenuti
- **Strumenti di valutazione:** Questionario di valutazione di fine corso, Nota di sintesi del Docente, mail "formazione.personale@regione.piemonte.it"
- **Modalità di verifica dell'apprendimento:** Test a risposte multiple al termine del corso
- **Modalità di verifica della ricaduta sull'attività lavorativa:** Verifica raggiungimento obiettivi ed acquisizione strumenti utili per l'attività lavorativa, alla fine del corso



### REQUISITI STORICI DEL PROGETTO

Poiché il Sistema per la Qualità viene applicato dal 2003, per i corsi progettati precedentemente e proposti dal Piano di Formazione 2002, si identifica l'anno di ultima edizione con il 2002 (corrispondente alla prima riedizione per il Sistema Qualità).

- **Anno prima edizione: 2006**
- **Anno ultima edizione: 2006**
- **Numero riedizioni progetto: 1**



### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico non prevede la riproduzione di testi integrali dell'eventuale normativa. I testi normativi possono essere consultati e scaricati dal sito della scuola e/o dalla intranet regionale.

**DISPENSE** - Il materiale didattico è in continua evoluzione. Quanto indicato è riferito all'ultima edizione erogata antecedente il Piano di Formazione. E' quindi suscettibile di variazioni. Sono state realizzate le seguenti pubblicazioni su supporto cartaceo:

**TE22 - Mercato interno comunitario e riflessi sullo sviluppo nazionale e locale**

**E-BOOKS** - Sono inoltre stati realizzati i seguenti e-books, la cui codifica corrisponde a quella di pubblicazione su supporto cartaceo, corrispondenti per contenuto:

**TE22.pdf - Mercato interno comunitario e riflessi sullo sviluppo nazionale e locale**

Tutta la documentazione in formato informatico inerente i contenuti del corso è disponibile sulla Intranet della Regione Piemonte, nella sezione Scaffale Formativo.

**SLIDES** - Le slides dei docenti, quando previste nella fase della Validazione Pre-Erogazione sono validate dalla Scuola, in coerenza con gli standard del Sistema Qualità ed i contenuti del corso e resi disponibili sulla pagina web del sito della scuola stessa. Viene data evidenza della disponibilità delle slides e di eventuali aggiornamenti delle dispense nel Contratto Formativo.



### **AREA DI CONTENUTO**

- Area formativa: Formazione area europea
- Area contenuto: Area Europea (41-000)

### **CONTENUTI:**

I contenuti riportati nella presente Scheda Corso saranno oggetto di progettazione di dettaglio con i docenti, in fase di pre-erogazione, e riportati nel Contratto Formativo.

Modulo I (1 giorno - Mattino)

1. Caratteristiche del mercato interno UE e dati relativi alle economie dei singoli Paesi membri
2. I criteri di Copenhagen ed i Paesi di nuova accessione
3. La convergenza tra livello medio di sviluppo interno dei singoli Paesi membri e livello medio UE
4. Finalità economica dell'UE e strategia di Lisbona
5. Effetti dell'Euro sul mercato
6. Imprese italiane e mercato interno UE
7. Bilancio UE e mercato interno UE

Modulo II (1 giorno - Pomeriggio)

1. Mercato interno e concorrenza
2. Il modello europeo di concorrenza: ciò che è consentito e ciò che non è consentito ad operatori pubblici e privati : analisi di casi
3. Gli aiuti di Stato
4. Dimensione europea e mondiale delle regole di concorrenza: ricaduta sugli operatori
5. Mercato interno e libera circolazione delle merci: soppressione dei dazi, degli altri ostacoli equivalenti (norme interne discriminatorie e protettive); il mutuo riconoscimento dei prodotti europei ed il loro diritto a circolare liberamente da uno Stato all'altro: le possibili eccezioni; le denominazioni d'origine e le indicazioni di provenienza dei prodotti; le importazioni parallele; lingue e campagne pubblicitarie; la certificazione dei prodotti; i diritti in tema di proprietà intellettuale (marchi, brevetti ...)
6. Libera circolazione dei servizi: caratteristiche del settore; prestazione di servizi e stabilimento; regole europee di liberalizzazione ed i settori più interessati: riflessi sui consumatori
7. Cenni sulla libera circolazione dei capitali e dei lavoratori



**U009**  
**Fondi Strutturali 2007-2013**



**SCUOLA:** Iuse - Istituto Universitario di Studi Europei.  
**Sede di svolgimento dell'attività didattica:** via Luserna 16  
**Informazioni:** ☎ 011.4326267

**ORARIO:** 9.00-13.00/13.30-16.45

**DURATA:** giorni: 1



**CREDITO FORMATIVO:** 1



**EDIZIONI:** Secondo quantificazione dei bisogni formativi



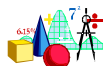
**DESTINATARI:** Suggerito in particolare a chi abbia già esperienze di utilizzo di fondi comunitari o preveda di muoversi in tale settore



**REQUISITI D'ACCESSO:** Si suggerisce di seguire precedentemente il Corso U001



**OBIETTIVI:** Elaborare una ricostruzione organica delle risorse economiche messe a disposizione dall'Unione europea per il finanziamento di progetti tesi al miglioramento socio-economico locale nel periodo 2007-2013.



**MATRICE DELLE COMPETENZE**

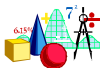
	Base	Trasversali	Specialistiche
Esecuzione			2
Pianificazione			2
Controllo			2
Miglioramento			2



**PERCORSO FORMATIVO:**

Tutti i corsi previsti dal Piano di formazione concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale, anche se non indicati per alcun percorso formativo. L'indicazione del percorso ne sottolinea la particolare utilità.

	Percorso Formativo
Dirigenti	X
Categoria D	X
Categoria C	
Categoria B	
Ingresso	



## SEGMENTO FORMATIVO ED AREA DI MACROCOMPETENZA

Tutti i corsi concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale e sono associati ad un Segmento Formativo.

Segmento Formativo	
Competenze di Ruolo	
Competenze Giuridico-Amministrative	X
Competenze Informatico-Telematiche	
Competenze Tecnico-Specialistiche	
Competenze della Persona	



**CARATTERISTICHE DOCENTI:** Universitari ed esperti



### MODALITÀ DIDATTICHE:

- Esposizione teorica e/o normativa: **90 %**
- Esposizione applicativa: **10 %**
- Esercitazione pratica: **0 %**



### MONITORAGGIO E VERIFICHE

- **Strumenti di monitoraggio:** Domanda pre-corso, Domande di approfondimento al Docente, Scheda di monitoraggio del Referente d'Aula, Scheda di monitoraggio dei contenuti
- **Strumenti di valutazione:** Questionario di valutazione di fine corso, Nota di sintesi del Docente, mail "formazione.personale@regione.piemonte.it"
- **Modalità di verifica dell'apprendimento:** Test a risposte multiple al termine del corso
- **Modalità di verifica della ricaduta sull'attività lavorativa:** Verifica raggiungimento obiettivi ed acquisizione strumenti utili per l'attività lavorativa, alla fine del corso



### REQUISITI STORICI DEL PROGETTO

Poiché il Sistema per la Qualità viene applicato dal 2003, per i corsi progettati precedentemente e proposti dal Piano di Formazione 2002, si identifica l'anno di ultima edizione con il 2002 (corrispondente alla prima riedizione per il Sistema Qualità).

- **Anno prima edizione: 2007**
- **Anno ultima edizione: 2007**
- **Numero riedizioni progetto: 1**



### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico non prevede la riproduzione di testi integrali dell'eventuale normativa. I testi normativi possono essere consultati e scaricati dal sito della scuola e/o dalla intranet regionale.

**DISPENSE** - Il materiale didattico è in continua evoluzione. Quanto indicato è riferito all'ultima edizione erogata antecedente il Piano di Formazione. E' quindi suscettibile di variazioni. Sono state realizzate le seguenti pubblicazioni su supporto cartaceo:

***QE08 - Fondi strutturali 2007-2013***

**E-BOOKS** - Sono inoltre stati realizzati i seguenti e-books, la cui codifica corrisponde a quella di pubblicazione su supporto cartaceo, corrispondenti per contenuto:

***QE08.pdf - Fondi strutturali 2007-2013***

Tutta la documentazione in formato informatico inerente i contenuti del corso è disponibile sulla Intranet della Regione Piemonte, nella sezione Scaffale Formativo.

**SLIDES** - Le slides dei docenti, quando previste nella fase della Validazione Pre-Erogazione sono validate dalla Scuola, in coerenza con gli standard del Sistema Qualità ed i contenuti del corso e resi disponibili sulla pagina web del sito della scuola stessa. Viene data evidenza della disponibilità delle slides e di eventuali aggiornamenti delle dispense nel Contratto Formativo.



### **AREA DI CONTENUTO**

- Area formativa: Formazione area europea
- Area contenuto: Fondi Comunitari (41-240)

### **CONTENUTI:**

I contenuti riportati nella presente Scheda Corso saranno oggetto di progettazione di dettaglio con i docenti, in fase di pre-erogazione, e riportati nel Contratto Formativo.

Modulo I - Analisi dei Fondi strutturali ( prime due ore)

1. Fondi strutturali ed iniziative comunitarie: inquadramento e profili giuridici

a) Ricostruzione delle fonti normative che disciplinano, a livello di Unione Europea, la concessione, l'erogazione ed il controllo dei finanziamenti dell'UE (nella loro diversa tipologia).

Modulo II - I nuovi fondi strutturali per il periodo 2007-2013

( mattino)

a) Illustrazione e spiegazione delle più rilevanti novità introdotte in riferimento al nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013

Modulo III - Le Regioni ed i Fondi strutturali (pomeriggio)

1. L'esperienza regionale nella programmazione e nella gestione dei fondi strutturali

a) Il coinvolgimento delle Regioni nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse dell'Unione europea sia come Enti di regia, sia come soggetti fruitori.



## U010 Strumenti e tecniche di Europrogettazione



**SCUOLA:** Iuse - Istituto Universitario di Studi Europei.  
**Sede di svolgimento dell'attività didattica:** via Luserna 16  
**Informazioni:** ☎ 011.4326267

**ORARIO:** 9.00-13.00/13.30-16.45

**DURATA:** giorni: 2



**CREDITO FORMATIVO:** 2



**EDIZIONI:** Secondo quantificazione dei bisogni formativi



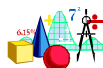
**DESTINATARI:** Sugerito in particolare a chi abbia già esperienze di utilizzo di fondi comunitari o preveda di muoversi in tale settore



**REQUISITI D'ACCESSO:** Si suggerisce di seguire precedentemente il Corso U009



**OBIETTIVI:** Indicare alcuni principi fondamentali per un buon approccio alla progettazione europea; fornire motivazioni e principali strumenti operativi per l'elaborazione e la gestione di progetti finanziabili dall'Unione Europea; fornire alcune nozioni fondamentali in materia di Project Management: gli strumenti per una buona gestione di un progetto finanziato dall'UE; approfondire le tecniche del Project Cycle Management (PCM) -Gestione del Ciclo del Progetto- con particolare riferimento all'approccio del Quadro Logico (Logframe) e alla valutazione di programmi e progetti.



### MATRICE DELLE COMPETENZE

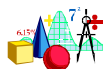
	Base	Trasversali	Specialistiche
Esecuzione			3
Pianificazione			3
Controllo			3
Miglioramento			3



### PERCORSO FORMATIVO:

Tutti i corsi previsti dal Piano di formazione concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale, anche se non indicati per alcun percorso formativo. L'indicazione del percorso ne sottolinea la particolare utilità.

	Percorso Formativo
Dirigenti	X
Categoria D	X
Categoria C	
Categoria B	
Ingresso	



### SEGMENTO FORMATIVO ED AREA DI MACROCOMPETENZA

Tutti i corsi concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale e sono associati ad un Segmento Formativo.

Segmento Formativo	
Competenze di Ruolo	
Competenze Giuridico-Amministrative	X
Competenze Informatico-Telematiche	
Competenze Tecnico-Specialistiche	
Competenze della Persona	



**CARATTERISTICHE DOCENTI:** Universitari ed esperti



#### **MODALITÀ DIDATTICHE:**

- Esposizione teorica e/o normativa: **50 %**
- Esposizione applicativa: **40 %**
- Esercitazione pratica: **10 %**



#### **MONITORAGGIO E VERIFICHE**

- **Strumenti di monitoraggio:** Domanda pre-corso, Domande di approfondimento al Docente, Scheda di monitoraggio del Referente d'Aula, Scheda di monitoraggio dei contenuti
- **Strumenti di valutazione:** Questionario di valutazione di fine corso, Nota di sintesi del Docente, mail "formazione.personale@regione.piemonte.it"
- **Modalità di verifica dell'apprendimento:** Test a risposte multiple al termine del corso
- **Modalità di verifica della ricaduta sull'attività lavorativa:** Verifica raggiungimento obiettivi ed acquisizione strumenti utili per l'attività lavorativa, alla fine del corso. Ulteriore verifica a distanza con intervista a freddo



#### **REQUISITI STORICI DEL PROGETTO**

Poiché il Sistema per la Qualità viene applicato dal 2003, per i corsi progettati precedentemente e proposti dal Piano di Formazione 2002, si identifica l'anno di ultima edizione con il 2002 (corrispondente alla prima riedizione per il Sistema Qualità).

- **Anno prima edizione: 2007**
- **Anno ultima edizione: 2007**
- **Numero riedizioni progetto: 1**



#### **MATERIALE DIDATTICO**

Il materiale didattico non prevede la riproduzione di testi integrali dell'eventuale normativa. I testi normativi possono essere consultati e scaricati dal sito della scuola e/o dalla intranet regionale.

**DISPENSE** - Il materiale didattico è in continua evoluzione. Quanto indicato è riferito all'ultima edizione erogata antecedente il Piano di Formazione. E' quindi suscettibile di variazioni. Sono state realizzate le seguenti pubblicazioni su supporto cartaceo:

**TE24 - Strumenti e tecniche di Europrogettazione**

**E-BOOKS** - Sono inoltre stati realizzati i seguenti e-books, la cui codifica corrisponde a quella di pubblicazione su supporto cartaceo, corrispondenti per contenuto:

**TE24.pdf - Strumenti e tecniche di Europrogettazione**

Tutta la documentazione in formato informatico inerente i contenuti del corso è disponibile sulla Intranet della Regione Piemonte, nella sezione Scaffale Formativo.

**SLIDES** - Le slides dei docenti, quando previste nella fase della Validazione Pre-Erogazione sono validate dalla Scuola, in coerenza con gli standard del Sistema Qualità ed i contenuti del corso e resi disponibili sulla

pagina web del sito della scuola stessa. Viene data evidenza della disponibilità delle slides e di eventuali aggiornamenti delle dispense nel Contratto Formativo.



## **AREA DI CONTENUTO**

- Area formativa: Formazione area europea
- Area contenuto: Fondi Comunitari (41-240)

## **CONTENUTI:**

I contenuti riportati nella presente Scheda Corso saranno oggetto di progettazione di dettaglio con i docenti, in fase di pre-erogazione, e riportati nel Contratto Formativo.

### Modulo I (1 giorno - Mattino)

1. Perché fare progetti europei e perché l'UE concede sovvenzioni: cenni al quadro delle politiche comunitarie dalle quali derivano i vari programmi di finanziamento (programmazione 2007-2013)
2. Che cos'è un progetto pubblico e qual è il ciclo del progetto
3. Il progetto pubblico come risposta ai bisogni e ai problemi rilevati nel contesto di riferimento: l'approccio del Quadro Logico (l'analisi degli attori e dei portatori d'interesse, l'analisi dei problemi, l'identificazione degli obiettivi, la selezione della strategia d'intervento, l'analisi delle ipotesi e dei rischi, gli indicatori e le relative fonti di reperimento)

### Modulo II (1 giorno – Pomeriggio)

1. Analisi di un bando di gara e di un formulario

### Modulo III (2 giorno – Mattino)

1. I criteri di ammissibilità, selezione e aggiudicazione
2. Le parole chiave della progettazione europea: sussidiarietà, effetto moltiplicatore, dimensione comunitaria, transnazionalità, rigidità del budget, partenariato

### Modulo IV (2 giorno – Pomeriggio)

1. Alcuni strumenti di project management: la pianificazione delle attività e delle risorse
2. Cenni sulla valutazione di programmi e progetti: tipi di valutazione (ex-ante, in itinere, finale, ex-post) e criteri di valutazione (rilevanza, efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità)



## U011

### La documentazione dell'Unione Europea, fonti e banche dati



**SCUOLA:** Iuse - Istituto Universitario di Studi Europei.  
**Sede di svolgimento dell'attività didattica:** via Luserna 16  
**Informazioni:** ☎ 011.4326267

**ORARIO:** 9.00-13.00/13.30-16.45

**DURATA:** giorni: 1



**CREDITO FORMATIVO:** 1



**EDIZIONI:** Secondo quantificazione dei bisogni formativi



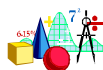
**DESTINATARI:** Utenti finali che devono reperire tramite Internet informazioni e documenti ufficiali dell'Unione europea



**REQUISITI D'ACCESSO:** Conoscenza di base di Internet e di Windows



**OBIETTIVI:** Il corso di orientamento sulla documentazione dell'Unione europea si propone di fornire una risposta adeguata all'esigenza, sempre più rilevante nell'attività professionale, di reperire informazioni puntuali ed aggiornate sulle politiche dell'Unione europea, così da mettere i partecipanti nelle condizioni di lavorare in autonomia per quanto riguarda la ricerca della legislazione e della giurisprudenza comunitaria, dei documenti e delle pubblicazioni ufficiali, nonché di accedere alla molteplicità di informazioni messe a disposizione dall'Unione europea.



#### MATRICE DELLE COMPETENZE

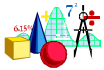
	Base	Trasversali	Specialistiche
Esecuzione			3
Pianificazione			3
Controllo			3
Miglioramento			3



#### PERCORSO FORMATIVO:

Tutti i corsi previsti dal Piano di formazione concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale, anche se non indicati per alcun percorso formativo. L'indicazione del percorso ne sottolinea la particolare utilità.

	Percorso Formativo
Dirigenti	X
Categoria D	X
Categoria C	X
Categoria B	
Ingresso	



## SEGMENTO FORMATIVO ED AREA DI MACROCOMPETENZA

Tutti i corsi concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale e sono associati ad un Segmento Formativo.

Segmento Formativo	
Competenze di Ruolo	
Competenze Giuridico-Amministrative	
Competenze Informatico-Telematiche	
Competenze Tecnico-Specialistiche	X
Competenze della Persona	



**CARATTERISTICHE DOCENTI:** Universitari ed esperti



### MODALITÀ DIDATTICHE:

- Esposizione teorica e/o normativa: **50 %**
- Esposizione applicativa: **50 %**
- Esercitazione pratica: **0 %**



### MONITORAGGIO E VERIFICHE

- **Strumenti di monitoraggio:** Domanda pre-corso, Domande di approfondimento al Docente, Scheda di monitoraggio del Referente d'Aula, Scheda di monitoraggio dei contenuti
- **Strumenti di valutazione:** Questionario di valutazione di fine corso, Nota di sintesi del Docente, mail "formazione.personale@regione.piemonte.it"
- **Modalità di verifica dell'apprendimento:** Test a risposte multiple al termine del corso
- **Modalità di verifica della ricaduta sull'attività lavorativa:** Verifica raggiungimento obiettivi ed acquisizione strumenti utili per l'attività lavorativa, alla fine del corso.



### REQUISITI STORICI DEL PROGETTO

Poiché il Sistema per la Qualità viene applicato dal 2003, per i corsi progettati precedentemente e proposti dal Piano di Formazione 2002, si identifica l'anno di ultima edizione con il 2002 (corrispondente alla prima riedizione per il Sistema Qualità).

- **Anno prima edizione: 2008**
- **Anno ultima edizione: 2008**
- **Numero riedizioni progetto: 1**



### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico non prevede la riproduzione di testi integrali dell'eventuale normativa. I testi normativi possono essere consultati e scaricati dal sito della scuola e/o dalla intranet regionale.

**DISPENSE** - Corso di nuova istituzione. Pubblicazione da distribuire in aula su supporto cartaceo in fase di predisposizione

**E-BOOKS** - La pubblicazione su supporto cartaceo in fase di predisposizione sarà realizzata anche in versione e-book e resa disponibile su Intranet.

Tutta la documentazione in formato informatico inerente i contenuti del corso è disponibile sulla Intranet della Regione Piemonte, nella sezione Scaffale Formativo.

**SLIDES** - Le slides dei docenti, quando previste nella fase della Validazione Pre-Erogazione sono validate dalla Scuola, in coerenza con gli standard del Sistema Qualità ed i contenuti del corso e resi disponibili sulla

pagina web del sito della scuola stessa. Viene data evidenza della disponibilità delle slides e di eventuali aggiornamenti delle dispense nel Contratto Formativo.



## **AREA DI CONTENUTO**

- Area formativa: Formazione area europea
- Area contenuto: Area Europea (41-200)

## **CONTENUTI:**

I contenuti riportati nella presente Scheda Corso saranno oggetto di progettazione di dettaglio con i docenti, in fase di pre-erogazione, e riportati nel Contratto Formativo.

Modulo I - ( mattino)

1. La politica dell'informazione nell'unione europea
2. Presentazione dei principali documenti ufficiali emessi dalle istituzioni europee.

Modulo II (pomeriggio)

- 3 Analisi del processo legislativo comunitario, dalla proposta iniziale fino all'adozione dell'atto legislativo finale
4. Descrizione ed utilizzo delle principali banche dati comunitarie e dei siti ufficiali dell'Unione europea per il reperimento dei documenti.



**U012**  
**Master in diritto, istituzioni e politiche dell'Unione Europea**



**SCUOLA:** Iuse - Istituto Universitario di Studi Europei.  
**Sede di svolgimento dell'attività didattica:** via Luserna 16  
**Informazioni:** ☎ 011.4326267

**ORARIO:** 9.00-13.00/13.30-16.45

**DURATA:** giorni: 18



**CREDITO FORMATIVO:** 18



**EDIZIONI:** Secondo quantificazione dei bisogni formativi (fino a un massimo di due edizioni) e la successiva selezione di ingresso da effettuare a settembre 2008 per le edizioni 2009.



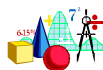
**DESTINATARI:** Dirigenti e personale di categoria D



**REQUISITI D'ACCESSO:** Per accedere al master occorre superare una prova di conoscenza di base delle istituzioni e del funzionamento dell'Unione europea, strutturata in una serie di domande a risposta multipla (test di ingresso).



**OBIETTIVI:** Offrire ai partecipanti un quadro d'insieme che tenga conto dei più recenti sviluppi del modello di governance dell'Unione europea, delle sue origini, del suo sistema istituzionale, della ricaduta delle sue normative all'interno degli Stati membri, delle principali politiche messe in atto, con particolare attenzione alle attività poste in essere dalle Regioni italiane.  
Fornire ai partecipanti approfondimenti sui vari punti trattati, anche attraverso esemplificazioni di casi ed esercitazioni



**MATRICE DELLE COMPETENZE**

	Base	Trasversali	Specialistiche
Esecuzione			<b>3</b>
Pianificazione			<b>3</b>
Controllo			<b>3</b>
Miglioramento			<b>3</b>



**PERCORSO FORMATIVO:**

Tutti i corsi previsti dal Piano di formazione concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale, anche se non indicati per alcun percorso formativo. L'indicazione del percorso ne sottolinea la particolare utilità.

	Percorso Formativo
Dirigenti	<b>X</b>
Categoria D	<b>X</b>
Categoria C	
Categoria B	
Ingresso	



## SEGMENTO FORMATIVO ED AREA DI MACROCOMPETENZA

Tutti i corsi concorrono alla formazione del Piano di Studi individuale e sono associati ad un Segmento Formativo.

Segmento Formativo	
Competenze di Ruolo	
Competenze Giuridico-Amministrative	X
Competenze Informatico-Telematiche	
Competenze Tecnico-Specialistiche	
Competenze della Persona	



**CARATTERISTICHE DOCENTI:** Universitari ed esperti



### MODALITÀ DIDATTICHE:

- Esposizione teorica e/o normativa: **50 %**
- Esposizione applicativa: **30 %**
- Esercitazione pratica: **20 %**



### MONITORAGGIO E VERIFICHE

- **Strumenti di monitoraggio:** Domanda pre-corso, Domande di approfondimento al Docente, Scheda di monitoraggio del Referente d'Aula, Scheda di monitoraggio dei contenuti
- **Strumenti di valutazione:** Questionario di valutazione di fine corso, Nota di sintesi del Docente, mail "formazione.personale@regione.piemonte.it"
- **Modalità di verifica dell'apprendimento:** Prova con scelta di domande aperte sul programma del corso a conclusione dell'attività didattica
- **Modalità di verifica della ricaduta sull'attività lavorativa:** Verifica raggiungimento obiettivi ed acquisizione strumenti utili per l'attività lavorativa, alla fine del corso.



### REQUISITI STORICI DEL PROGETTO

Poiché il Sistema per la Qualità viene applicato dal 2003, per i corsi progettati precedentemente e proposti dal Piano di Formazione 2002, si identifica l'anno di ultima edizione con il 2002 (corrispondente alla prima riedizione per il Sistema Qualità).

- **Anno prima edizione: 2008**
- **Anno ultima edizione: 2008**
- **Numero riedizioni progetto: 1**



### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico non prevede la riproduzione di testi integrali dell'eventuale normativa. I testi normativi possono essere consultati e scaricati dal sito della scuola e/o dalla intranet regionale.

**DISPENSE** - Corso di nuova istituzione. Pubblicazione da distribuire in aula su supporto cartaceo in fase di predisposizione

**E-BOOKS** - La pubblicazione su supporto cartaceo in fase di predisposizione sarà realizzata anche in versione e-book e resa disponibile su Intranet.

Tutta la documentazione in formato informatico inerente i contenuti del corso è disponibile sulla Intranet della Regione Piemonte, nella sezione Scaffale Formativo.

**SLIDES** - Le slides dei docenti, quando previste nella fase della Validazione Pre-Erogazione sono validate dalla Scuola, in coerenza con gli standard del Sistema Qualità ed i contenuti del corso e resi disponibili sulla

pagina web del sito della scuola stessa. Viene data evidenza della disponibilità delle slides e di eventuali aggiornamenti delle dispense nel Contratto Formativo.



## AREA DI CONTENUTO

- Area formativa: Formazione area europea
- Area contenuto: Area Europea (41-000)

## CONTENUTI:

I contenuti riportati nella presente Scheda Corso saranno oggetto di progettazione di dettaglio con i docenti, in fase di pre-erogazione, e riportati nel Contratto Formativo.

### CONTENUTI

MODULO I – Le origini, le istituzioni, le fonti, la normativa, i rapporti tra il diritto UE ed il diritto nazionale

1. Le origini e le istituzioni

- a) L'origine della cooperazione europea
- b) Dalle Comunità europee all'Unione europea
- c) Il Trattato istitutivo e le successive modifiche
- d) Il modello di governance
- e) I diritti dell'Uomo nell'UE con particolare riferimento alla Carta dei diritti fondamentali
- f) Il principio della competenza d'attribuzione, il principio di sussidiarietà e di proporzionalità, i settori di competenza esclusiva e quelli di competenza concorrente
- g) Le istituzioni: il Consiglio europeo, il Parlamento, la Commissione, il Consiglio UE, il Coreper, la Corte di Giustizia, il Tribunale di primo grado, le Camere specializzate, il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la BEI, gli organi dell'Unione Economica e Monetaria, i Comitati consultivi
- h) Le Agenzie comunitarie con particolare riferimento all'ETF (European Training Foundation), con sede a Torino
- i) Il bilancio: le entrate, le uscite, le risorse proprie

2. Le fonti

- a) I Trattati
- b) Il diritto derivato: i regolamenti, le direttive, le decisioni, le raccomandazioni, i pareri, gli atti atipici

3. La formazione delle normative comunitarie

- a) Le varie fasi
- b) Le modalità di adozione delle normative: la consultazione, la cooperazione, la codecisione, il parere conforme

4. L'adattamento del diritto dell'Unione europea nell'ordinamento degli Stati membri con particolare attenzione all'Italia

5. La pubblica amministrazione e la rilevanza del diritto comunitario

- a) L'europeizzazione delle politiche pubbliche con particolare riferimento all'Italia

6. Gli Enti locali ed il processo d'integrazione europea: il ruolo delle Regioni italiane nella fase di preparazione e di attuazione del diritto comunitario alla luce del nuovo art. 117, comma 1, Cost.

7. Il contenzioso comunitario

- a) Le procedure promosse dalla Commissione e dagli Stati membri
- b) Il ricorso dei privati

MODULO II – La documentazione ufficiale, l'utilizzo della banche dati UE

1. Il processo legislativo comunitario
2. I diversi atti e documenti ufficiali

- 3. Le fonti d'informazione, le banche dati, i siti ufficiali delle istituzioni comunitarie
- 4. Esercitazione pratica

### MODULO III - Le relazioni esterne

- 1. La rilevanza delle Comunità europee come persone giuridiche internazionali
  - a) La capacità di concludere accordi con Stati terzi: tipologia ed esempi di tali accordi
  - b) In particolare con i Paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico)
  - c) Le modalità di dialogo con gli Stati e le altre organizzazioni internazionali
  - d) Le rappresentanze permanenti degli Stati membri a Bruxelles; gli uffici di collegamento della dimensione regionale italiana con il sistema dell'Unione Europea

### MODULO IV – L'integrazione economica

#### 1. I Paesi membri, i divari tra le aree regionali

#### 2. I criteri per l'ammissione all'UE

- a) I criteri economici
- b) I criteri dell'acquis

#### 3. L'integrazione commerciale produttiva interna ed esterna

- a) Lo sviluppo, il commercio, gli investimenti, la competitività
- b) I Rapporti di vicinato e le Comunità europee: i modelli di cooperazione regionale transfrontaliera
- c) Le reti europee di cooperazione in vari settori: il ruolo delle Antenne; la politica per la società dell'informazione nell'UE

#### 4. Le politiche comunitarie e gli obiettivi del Trattato

- a) Lo sviluppo, il commercio, gli investimenti, la competitività
- b) Il problema delle fonti energetiche

#### 5. La politica commerciale comune

- a) La materia esclusiva di tale competenza
- b) Gli accordi con Stati terzi
- c) Le sanzioni economiche

#### 6. La politica economica, monetaria e nel settore fiscale

- a) Le tappe per la realizzazione dell'UEM
- b) L'appartenenza all'area euro ed i relativi vincoli
- c) Il controllo sui vincoli
- d) La politica monetaria
- e) La politica economica
- f) La politica fiscale: i limiti di competenza e le prospettive d'azione

### MODULO V - Le libertà

#### 1. La nozione di mercato unico

- a) Le regole ed il funzionamento del mercato interno
- b) I territori coinvolti

#### 2. L'Unione doganale

#### 3. La libera circolazione delle merci

- a) La soppressione dei dazi e delle misure di effetto equivalente
- b) Il principio del mutuo riconoscimento
- c) La denominazione geografica e l'indicazione obbligatoria dell'origine dei prodotti

d)I problemi attuali connessi alla libera circolazione delle merci, anche in relazione alle regole dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO)

4.La libertà di stabilimento e la libera circolazione dei servizi

- a)La differenza tra lo stabilimento e la prestazione di servizi
- b)Il diritto di stabilimento e le modalità di riconoscimento delle società
- c)Il regime di libertà di prestazione di servizi
- d)Le più recenti direttive al riguardo
- e)Le strutture associative riconducibili al diritto comunitario
- f)Analisi di disposizioni settoriali in materia di libera circolazione dei servizi, con particolare attenzione al settore bancario, assicurativo, dei trasporti

5.La libera circolazione delle persone

- a)L'accesso al lavoro nell'UE
- b)Il trattamento del lavoratore
- c)Il riconoscimento dei diplomi e delle qualifiche professionali
- d)Il ricongiungimento familiare
- e)La sicurezza sociale
- f)Le competenze comunitarie ed i fenomeni migratori

6.Lo status di cittadino europeo

- a)Il concetto di cittadinanza europea
- b)La rilevanza giuridica
- c)I diritti che ne derivano

7.La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti

- a)La nuova disciplina introdotta con il Trattato UE
- b)I rapporti con i Paesi terzi

## MODULO VI – Le principali politiche

1.La politica della concorrenza

- a)La tutela della concorrenza e la normativa antitrust: il modello comunitario
- b)I settori sottoposti alle regole di concorrenza
- c)Gli accordi vietati
- d)Le concentrazioni tra imprese
- e)I trasferimenti di tecnologia
- f)Il controllo sull'applicazione delle regole di concorrenza tra disciplina europea e nazionale
- g)Le regole di concorrenza ed i poteri pubblici
- h)L'ambito di azione delle regole di concorrenza UE: gli effetti extraterritoriali

2.Gli aiuti di stato

- a)La nozione
- b)Gli aiuti compatibili e non
- c)Il controllo
- d)Le procedure
- e)Il recupero degli aiuti illegali
- f)Analisi di alcuni casi concreti

3.I fondi strutturali

- a)Il sostegno europeo alle Regioni italiane
- b)La compatibilità con il divieto di aiuti di Stato
- c)Il diritto comunitario ed il diritto nazionale nell'attuazione dei Fondi Strutturali
- d)Il Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte
- e)La fase dei controlli
- f)Analisi di alcuni casi concreti

4. Gli appalti nel contesto comunitario

- a) Gli appalti pubblici nel sistema internazionale: la disciplina OMC, la disciplina UE
- b) La normativa europea
- c) Il recepimento in Italia

5. La politica agricola

- a) La struttura e la revisione della PAC
- b) UE, PAC, WTO
- c) I problemi aperti

6. La politica sociale e la politica relativa all'occupazione

- a) Il modello europeo
- b) Gli obiettivi della politica sociale comunitaria
- c) Gli strumenti
- d) La lotta alle discriminazioni
- e) Le strategie a favore dell'occupazione

7. La politica a protezione dei consumatori, la politica ambientale

- a) Dal diritto europeo al codice di consumo
- b) La legislazione ed i finanziamenti comunitari a tutela dell'ambiente

8. La cooperazione allo sviluppo e le competenze comunitarie

- a) La possibile azione dell'UE
- b) Il coordinamento con l'azione svolta dagli Stati membri
- c) La cooperazione decentrata allo sviluppo

9. Analisi delle altre principali politiche comunitarie

MODULO VII – L'evoluzione delle politiche comunitarie

- 1. La politica estera e di sicurezza comune; il ruolo del "Ministro degli esteri" UE
- 2. La difesa comune
- 3. La cooperazione di polizia e giudiziaria in campo penale, la cooperazione giudiziaria in materia civile
- 4. L'armonizzazione del diritto dei contratti: il quadro comune di riferimento
- 5. La cooperazione rafforzata